

## **Forio D'Ischia e il delitto Matteotti**

Scritto da Centro Ricerche Storiche D'Ambra

Giovedì 26 Febbraio 2009 18:29 - Ultimo aggiornamento Lunedì 19 Agosto 2013 20:20

---

### **Forio D'Ischia e il delitto Matteotti**

Nel mese di giugno 1924, avviene in Italia un fatto orrendo che riempie di sdegno e commuove il mondo intero. Il deputato socialista Giacomo Matteotti, uno dei più decisi e fattivi oppositori alla dittatura fascista, viene barbaramente assassinato perché gli sia impedito di rivelare ulteriormente agli italiani in quale trappola antilibertaria sono caduti. Le manifestazioni di protesta riempiono le piazze d'Italia. A Forio, in alcuni giovani la spensieratezza dell'età va via all'istante. Quel fatto di sangue, portatore di un significato umano e civile profondo, li rende improvvisamente consapevoli di essere ormai uomini.

La Piazza Pontone (sarà chiamata Matteotti dopo la Liberazione) che si riempie di gente in poco tempo, è teatro della civile protesta dei Foriani. Uno dei giovani presenti più attivi, Giacomo Genovino (1908-1979) insiste perché tutto il paese sappia del crimine orrendo e dà inizio ad un corteo, che si snoda come una processione verso il centro del paese. Un fascista si para davanti ai dimostranti cercando di fermarli con l'estrarre una pistola dalla tasca. Il corteo prosegue. Il fascista spara in aria. I più giovani non riescono a contenere la tensione creata dalla grave provocazione, afferrano il violento, lo immobilizzano e gli strappano l'arma dalle mani, consegnandolo ai Carabinieri che alla fine erano intervenuti.

Avv. Nino d'Ambra.